

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI COMUNI PER L'ACCESSIBILITÀ E L'INCLUSIONE CULTURALE, PER PROGETTI SUL RAPPORTO TRA ARTE E SALUTE E PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI RICERCA CONGIUNTI TRA ASL TARANTO E MARTA

Scheda riassuntiva

Premessa

- *La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani 1948 all'art.27 afferma che "ogni individuo ha diritto di prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità, di godere delle arti e di partecipare al progresso scientifico e a i suoi benefici";*
- *L'art. 30 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità impegna gli Stati a porre in atto tutte le misure appropriate per assicurare alle persone con diversabilità la partecipazione su base di uguaglianza con gli altri alla vita culturale;*
- *Il "Manifesto della Cultura Accessibile a Tutti", promosso dal Tavolo per la Cultura Accessibile del 2010, si sofferma sulla necessità di offrire un'esperienza culturale educativa e accessibile a tutti, indipendentemente dalle particolari esigenze e abilità di ognuno;*
- *Recenti studi sottolineano che la fruizione di contenuti culturali giova alle persone con diversabilità. I musei sono luoghi di sensibilizzazione ed educazione estetica, civica, democratica, permanente; sono capaci di sollecitare connessioni con il vissuto collettivo e individuale di chi li visita diventando luoghi d'apprendimento informale, tanto da incontrare anche i consensi della neuroscienza cognitiva, dopo avere avuto l'importante sostegno della pedagogia, psicologia, psichiatria.*

ASL Taranto e MARTA intendono mettere in atto azioni congiunte e concrete per realizzare l'accessibilità e l'inclusione, quali:

- rendere i materiali e i luoghi culturali in formati accessibili affinché gli utenti diversamente abili possano sviluppare e realizzare il proprio potenziale creativo, artistico e intellettuale, non solo a proprio vantaggio, ma anche per l'arricchimento della collettività;
- mettere in campo iniziative finalizzate a favorire la completa accessibilità alle collezioni del Museo, per una completa integrazione di tutti i pubblici;
- effettuare progetti, studi e ricerche congiunti per l'analisi degli effetti positivi della visita e dei laboratori al Museo per poter concretizzare un progetto di prescrizione della visita al museo da parte del medico curante e specialista.

Primi destinatari delle attività previste dal Protocollo d'intesa saranno gli utenti dei centri convenzionati ASL: compatibilmente con le loro condizioni, saranno coinvolti gli utenti di Centri diurni, strutture residenziali e RSSA, per un totale di circa 1.000 utenti. L'attività potrà essere allargata anche agli utenti del Dipartimento Dipendenze Patologiche, del Dipartimento di Assistenza Riabilitativa Territoriale, del Dipartimento Prevenzione e del Dipartimento Sanità Mentale.

Saranno individuati percorsi tematici e fruibili tenendo conto delle specifiche esigenze e delle caratteristiche particolari degli utenti destinatari dell'azione, al fine di offrire esperienze di visita al museo in condizioni di comprensibilità, autonomia, comfort e sicurezza.

Grazie alla collaborazione con Associazioni e/o Enti, si creeranno reti e relazioni per promuovere progetti comuni di accessibilità ma anche attività di formazione per tutte le professionalità coinvolte.

Nel primo anno, saranno organizzate visite dedicate suddivise inizialmente in 5 tipologie, in base alla macroarea di diversabilità degli utenti. Le visite avranno durata, struttura e numero di partecipanti variabili, in base alle esigenze specifiche dei partecipanti e della struttura ospitante.

- **Sordi** – in collaborazione con l’Ente Nazionale Sordi, saranno individuati degli interpreti della lingua dei segni LIS che affiancheranno le guide del Museo ma anche eventuali percorsi di avvicinamento alla lingua dei segni LIS rivolti al personale ASL o MARTA coinvolto nel progetto
- **Ipovedenti/non vedenti** – in collaborazione con l’Unione Italiana Ciechi, saranno individuati i percorsi di visita più adatti e organizzate esperienze di visita “sensoriale” dedicate (es. declamazioni orali, musica) con percorsi tattili dedicati, ma anche la traduzione in Braille di contenuti permanenti descrittivi della collezione, la predisposizione di brochure in Braille e di testi per audio-guida
- **Pazienti affetti da demenza senile/morbo di Alzheimer**
- **Autismo/Disabilità mentali**
- **Dipendenze patologiche**

Oltre a queste attività, ASL Taranto e MARTA si attiveranno per coinvolgere alcune scuole secondarie di secondo grado della provincia in modo da formare alcuni studenti come guide di questi percorsi tematici; organizzare degli appuntamenti dedicati ai pazienti ricoverati nelle strutture ASL e, infine, sviluppare progetti congiunti per lo studio di reperti del MARTA che prevedano l’utilizzo di apparecchiature e analisi mediche nella disponibilità dell’ASL Taranto.

La creazione di un gruppo di lavoro multidisciplinare consentirà inoltre di analizzare gli effetti positivi della visita e dei laboratori svolti al Museo sulla salute e sul benessere psico-fisico dei fruitori.